

## «Pizzo» a Subiaco Si allarga l'inchiesta

Nuovi sviluppi nell'indagine sulle tangenti a Subiaco. Questa volta si tratterebbe di irregolarità dell'assessorato ai Servizi sociali nella gestione dei soggiorni per anziani. Ma anche di concessioni edilizie e licenze commerciali date dietro pagamento di una mazzetta. Ieri i carabinieri hanno perquisito il municipio e sequestrato nuovi documenti. Conclusi i primi interrogatori. Gli imputati: «Siamo innocenti».

ANNA TARQUINI

Lo scandalo delle tangenti a Subiaco si allarga. Dopo l'affaire della gestione leggera degli appalti pubblici da parte dell'ex amministrazione comunale che ha portato all'arresto di dodici persone tra le quali 6 consiglieri comunali, una nuova perquisizione avvenuta negli uffici del municipio apre un nuovo filone dell'inchiesta. Questa volta nel mirino degli investigatori sarebbe la gestione dell'assessorato ai Servizi sociali e in particolare quella dell'assistenza pubblica ai cittadini e i soggiorni per anziani organizzati dal Comune. Ma anche concessioni edilizie e licenze commerciali. I carabinieri presentatisi ieri mattina in municipio hanno infatti sequestrato una serie di documenti nell'ufficio tecnico e della ragioneria, il luogo dove vengono firmati i mandati di pagamento e successivamente sono recati nella sede del centro per anziani. «Si tratta di un'operazione che apre nuovi sviluppi della vicenda - ha detto il capitano Basetto del comando dei carabinieri di Subiaco - e che, al tempo stesso, permetterà di costruire un più solido impianto probatorio, anche se di prove abbiamo a sufficienza». Non è trapelato nulla di più preciso. Ma l'ulteriore sviluppo dell'indagine lascia supporre l'emissione di nuovi ordini di custodia cautelare nei prossimi giorni.

La notizia, in realtà, non ha stupito più di tanto il paese arcaico sui monti Simbruini. «Già da tempo - ha detto il vicesindaco pidessino Antonio Refregieri - le opposizioni avevano denunciato la "leggerezza" con la quale venivano spesi i soldi destinati all'assistenza. Intanto ieri mattina, si è conclusa la prima raffica d'in-

Civitavecchia, tra i marittimi da due giorni in lotta dopo la decisione delle Fs di metterli in Cig

«Mandano via gli addetti di camera e mensa È l'inizio di una generale smobilitazione»

# «Favoriscono i privati salta l'economia del porto»

Traghetti all'ancora nel porto di Civitavecchia. I marittimi di camera e mensa proseguono il blocco delle navi delle Ferrovie dello Stato dirette in Sardegna. Sui moli, contro i licenziamenti, anche donne e bambini. Ieri sera momenti di tensione quando i manifestanti hanno fatto ritardare la partenza per Olbia delle unità della Tirrenia. Lunedì sciopero e corteo dei portuali.

SILVIO SERANGELI

I traghetti delle Ferrovie dello Stato sono ancora bloccati nel porto di Civitavecchia. I marittimi di camera e mensa con le loro famiglie presidiano ormai da venerdì pomeriggio i moli.

Dopo il «no» alla trattativa che ha scatenato lo sciopero, l'Ente ferroviario non si è fatto più sentire. Trentocinquanta lavoratori dovranno lasciare le navi quando scatteranno le eccedenze di personale, provocate dalla ristrutturazione della flotta per il solo servizio delle merci. Un provvedimento che già esecutiva, che per la Fit-Cgil significa l'anticamera dei licenziamenti di questi lavoratori che per 25 anni hanno svolto i servizi a bordo delle navi delle Fs, sono stati pagati indirettamente dalle Fs attraverso la Cooperativa Garibaldi, e non sono riusciti mai a diventare ferrovieri.

Una guerra dei poveri sui moli del porto di Civitavecchia dopo la decisione dell'Ente ferroviario di lasciare alla Tirrenia il servizio passeggeri. Ma, almeno, i 642 ferrovieri rischiano la mobilitazione per gli addetti ai servizi non c'è neppure la cassa integrazione.

Lasciare le navi per gli uomini delle mense, dei bar, dei servizi e delle pulizie nelle cabine significa ricevere una indennità pari allo stipendio base più la metà della contingenza: 800mila lire lorde per un piccolo di camera.

La tensione del pomeriggio di venerdì si è attenuata nella lunga notte di veglia a bordo delle navi (l'Hermaea, il Garibaldi, il Gennargentu) ha poi ripreso a salire ieri sera, quando è stata ritardata la partenza per Olbia delle navi Tirrenia con un «sì».

Fa rabbia vedere smantellare una flotta modello che ha perso colpi a favore proprio della Tirrenia. «Questo servizio è nato per garantire i collegamenti con il continente ai sardi - dice Francesco Vaccaro, 28 anni di imbarco - È un impegno dello Stato. Ma le Fs hanno svenduto alla Tirrenia il servizio passeggeri. Ma, almeno, i 642 ferrovieri rischiano la mobilitazione per gli addetti ai servizi non c'è neppure la cassa integrazione.



Le banchine del porto di Civitavecchia

Sono cresciuti su queste navi. Facevamo anche 18 ore. L'Hermaea e il Tyrus portavano anche 1200 passeggeri. Erano degli alberghi galleggianti. Servivamo a bordo anche la prima colazione. «Cacciano i passeggeri. Ma non sanno neppure mantenere il movimento delle navi. A luglio e agosto abbiamo perso il 20% rispetto al 1991» aggiunge Tommaso Magis, 24 anni di imbarco. Rabbia e delusione. Una vita a pulire cabine e ponti, a servire in mensa senza essere ferrovieri, accanto agli altri «ferrovieri di mare». È l'inizio della smobilitazione per tutti, comprese officine e depositi - dice Luciano Loffarelli, 27 anni di imbarco, un passato da sindacalista - Qui salta tutta l'economia del porto, oggi a noi, domani ai ferrovieri, agli autotrasportatori, alle officine. Tutto a favore della Tirrenia, proprio quanto i traffici con la Sardegna fanno registrare il boom».

Lotta ad oltranza: è l'ultima spiaggia per i 345 di camera e mensa. Rimanono a terra auto e passeggeri diretti in Sardegna. Grossi disagi all'imbarco sardo di Golfo Aranci dove è in atto l'ultimo controsciopero. «Non molleremo - dicono le mogli dei marittimi, che per prime hanno

occupato i ponti con i figli in braccio - Chiediamo la solidarietà dei cittadini. Da sole non possiamo farcela».

Ai moli arrivano i camalli della compagnia portuale Roma, riduci dal blocco delle banchine contro gli armatori privati a luglio: domani sciopero e manifestazione di tutti i lavoratori del porto. I marittimi intanto rimangono a presidiare per il terzo giorno le navi. Il sindaco di Civitavecchia, il pidessino Piero De Angelis, ha inviato un fonogramma all'amministratore straordinario dell'Ente ferroviario perché venga riesaminata la questione. In porto e in città cresce la tensione.

Prime indiscrezioni dopo la chiusura della Chimeco

## «Da anni i rifiuti tossici finiscono nell'Aniene»

Dalla Chimeco di Guidonia scorie nelle fogne due volte a settimana scaricate la notte dagli operai? Da quanto tempo? Mesi, forse anni. Sono queste le prime indiscrezioni sull'inchiesta che ha portato alla chiusura dell'impianto di trattamento dei rifiuti. Anni fa alcuni lavoratori della zona si erano sentiti male per le esalazioni. I Verdi: «La Chimeco snodo di un grosso traffico di residui industriali tra Nord e Sud».

RACHELE GONNELLI

Scaricavano i liquami dei silos nell'Aniene due volte a settimana. Operazioni fatte in fretta, di nascosto, nelle ore notturne. Un genere di «smaltimento» di rifiuti, questo, che sarebbe iniziato addirittura anni fa, alla Chimeco Srl. È questo il risultato dei primi accertamenti fatti dagli inquirenti sull'impianto di decantazione di scorie speciali chiuso dalla

ora stata segnalata anche in passato. Tre anni fa a protesta era stato il consorzio industriale di Santa Fiorosa. In una lettera all'assessore alla sanità del comune di Guidonia gli industriali lamentavano malesseri che avevano colpito alcuni lavoratori a causa delle esalazioni fino a costringerli ad abbandonare la fabbrica. Il pretore di Tivoli Giuseppe Renato Croce si era visto costretto a sequestrare per un periodo l'impianto sulla Tiburtina, ma i sopraluoghi del presidio multinazionale di prevenzione allora non erano riusciti a scoprire niente. Ora invece le analisi sembrano dimostrare la tossicità dei liquidi versati con un tubo in una fogna che scarica nell'Aniene e, attraverso il Tevere, al mare.

Quante tonnellate di scorie che avrebbero dovuto subire un lungo processo di decanta-



Guidonia, gli impianti della Chimeco

zione hanno fatto questa fine? E con quale provenienza? Sono queste le domande che attendono una risposta. Già, perché, in base agli indizi emersi finora a carico dell'azienda snoda accusa per disastro ambientale, la Chimeco riceveva carichi di residui di lavorazioni agricole e industriali anche da fuori regione. Anzi, aveva tentato anche di costruire un se-

condo impianto di trattamento in Basilicata, a Lavello, vicino Menfi. Avrebbe dovuto chiamarsi «Chimeco Sud». Ma le autorizzazioni regionali per la lavorazione di rifiuti tossicologici e speciali non sono mai state concesse per una forte opposizione degli ambientalisti lucani.

La Chimeco è stata citata dai Verdi della Lombardia a proposito di un grosso traffico di residui industriali pericolosi che attraverserebbe la penisola da Nord a Sud e che avrebbe come snodo proprio la società di Guidonia. Il nome dell'azienda figura poi in un'indagine avviata dalla procura di Lodi e recentemente trasferita, per competenza, alla procura di Crema. Si tratta di una vicenda legata all'inquinamento della pianura Padana per cui lo smaltitore Giuseppe Carnesella è stato condannato in primo grado. Durante una perquisizione negli uffici di Carnesella sarebbe saltata fuori una bolla d'accoppiamento timbrata dalla Chimeco, anche se non è stata provata il coinvolgimento dell'azienda nei traffici illeciti dell'imprenditore lombardo.

### AGENDA

Ieri ☺ minima 19  
● massima 32  
Oggi ☀ il sole sorge alle 6.55 e tramonta alle 19.10



### TACCUINO

Di libro in libro. Nell'ambito della manifestazione «Incontro con l'arte - Premio Città di Roma», oggi alle 18, nella Terrazza del Pincio, Giancarlo Mucci presenta il concerto del Maestro Vladimir Kalitost. In programma musiche per filarmonica.

**Lingua inglese.** L'Istituto linguistico cibernetico - via Quintino Sella, 20 - Tel. 48.17.093 - organizza corsi gratuiti di lingua inglese 81 e il livello). Per informazioni rivolgersi alla segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

**Corso di teatro.** Organizzato dalla società «Dante Alighieri» il corso, che prevede lezioni di cultura teatrale e sperimentazioni pratiche, si terrà il lunedì e il giovedì pomeriggio a Palazzo Firenze - piazza Firenze 27 - Gli interessati possono rivolgersi al comitato romano della società, tel. 68.73.722 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 12 e dalle 17.30 alle 19. Oppure all'88.21.271 tutti i giorni dalle 16 alle 18. Il corso avrà inizio il 1° ottobre.

**Preparazione alla nascita: corsi per conduttori.** Nel mese di ottobre, presso il Melograno - Centro di informazione maternità e nascita - si apre una Scuola di formazione per conduttori di corsi di preparazione alla nascita attiva. La scuola è rivolta ad ostetriche, ginecologi, psicologi, assistenti sociali e a tutti gli operatori interessati. Due gli indirizzi di specializzazione: la bioenergetica e la nascita; informazione e confronto nei gruppi di preparazione alla nascita. Per informazioni chiamare il 704.756.06.

**Lingua cinese.** L'Associazione Italia-Cina comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua cinese, tenuti da insegnanti qualificati e di madrelingua e affiancati da incontri di cultura cinese. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'associazione - via del Seminario, 103 - Tel. 69.91.560 - 67.85.764.

**Lingua russa.** Corsi propedeutici gratuiti di lingua russa sono organizzati dall'Istituto di cultura e lingua russa - piazza della Repubblica 47 - Per informazioni rivolgersi ai numeri 488.14.11 - 488.45.70.

**Corso di formazione professionale** per esperti di marketing di telematica e informatica. Il corso, gratuito, è rivolto a giovani di età non superiore a 25 anni; è richiesto il diploma di scuola media superiore e l'iscrizione alle liste del collocamento (Modello C 15). Posti disponibili 24; durata 600 ore. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 20 ottobre 1992 alla Interproductions - via della Stazione Ostense, 23 - 00154 Roma - (farà fede la data di arrivo, non quella di spedizione). Le domande possono essere consegnate anche a mano c/o il Polo telematico «Leonardo da Vinci» - via degli Annibaldi, 2 - Roma (orario 9-13). Per ulteriori informazioni tel. 57.45.248 - 48.71.324 - 48.71.326.

### NEL PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**  
Teaseramento: avviso alle sezioni. Il prossimo rilevamento nazionale è fissato per martedì 29 settembre. Entro lunedì 28, indraggiabilmente, vanno consegnati in federazione tutti i cartellini delle tessere fatte. Oggi i cartellini possono essere consegnati presso lo stand del partito alla festa di Teaseramento.

**Attivo straordinario dei lavoratori, lavoratrici e pensionati:** martedì alle 17, in federazione - via Giuseppe Donati 174 - Oggi, il ruolo, le iniziative del Pds di fronte alla crisi economica e le misure del governo. Partecipa Carlo Leoni. Sono invitati tutti gli eletti al Parlamento, Regione, Provincia e Comune.

**Avviso.** Mercoledì alle 16, in federazione, riunione della direzione federale. Oggi: informazioni sugli assetti del gruppo; varie.

**UNIONE REGIONALE**  
Oggi

**Federazione di Latina.** Continuano le feste dell'Unità di Terracina, Formia e Aprilia.

**Federazione di Civitavecchia.** Chiudono le feste dell'Unità di Anguillara e Cerveteri.

**Federazione di Tivoli.** Monterotondo Scalo. Festa dell'Unità alle 18 dibattito sulla sanità (Cemi, Paladini, Lucherini, Caruso). Vialba: alle 20 dibattito su manovra economica (Freda).

**Federazione dei Castelli**  
**Ciampino.** Presso il Parco «Aldo Moro», via Mura dei Francesi, festa dell'Unità della federazione dei Castelli.

**Domani**  
**Federazione dei Castelli**  
**Ciampino.** Nel Parco Aldo Moro, via Mura dei Francesi, festa dell'Unità della Federazione dei Castelli.

**Federazione di Tivoli**  
**Castel Madama.** Alle 21 riunione del comitato direttivo (Gasbarri).

**Federazione di Viterbo**  
In federazione, alle 11, incontro su agricoltura (l'attorni)

### PICCOLA CRONACA

**Compleanno.** Al piccolo Daniele Dimasi che compie due anni, tanti auguri dai genitori Luciano e Roberta e dagli zii Daniele e Michela. Al piccolo un felice compleanno dall'Unità.

**DITTA MAZZARELLA**  
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI  
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

**NUOVO NEGOZIO**  
**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**

**LUBE®**  
UNA CUCINA DA VIVERE  
Arredamenti personalizzati  
Preventivi a domicilio

**ESPOSIZIONE**  
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA  
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)  
**60 MESI** senza cambiali TASSO ANNUO 8,50% FISSO

**TEATRO DELLA COMETA**  
Via del Teatro Marcello, 4  
Tel. 6784380

dal 15 Settembre  
al 12 Ottobre 1992

**TERAPIA DI GRUPPO**  
con ALESSANDRA PANELLI  
PATRICK ROSSI GASTALDI  
STEFANO VIALI  
MAURO MARINO  
BARBARA PORTA  
VINCENTO PORFIDIA

di CHRISTOPHER DURANG  
scene e costumi di ALESSANDRO CHITI  
regio di PATRICK ROSSI GASTALDI

**italgas**  
Esercizio Romana Gas  
PER I COMUNI DI ROMA - FRASCATI  
CIAMPINO - GROTTAFERRATA - MARINO  
VIA BARBERINI 28 - ROMA - TEL. 5739 1

**AVVISO ALLA CITTADINANZA**  
Italgas - Esercizio Romana Gas  
comunica che è stato attivato il nuovo numero telefonico

**NUMERO VERDE**  
1678 - 03020

esclusivamente per la segnalazione di guasti e dispersioni.

Il numero rimane in funzione 24 ore su 24 anche nei giorni festivi.

**Non è più attivo il numero telefonico 5107.**

**Partito Democratico della Sinistra**  
**FED. DEI CASTELLI**

**Festa de "l'Unità"**  
**CIAMPINO**  
Via Mura dei Francesi

Oggi 19 settembre - ore 19  
Presentazione del libro di poesie e foto «IL CANE DI PEZZA». Presiede: Gino Settini, segretario della Federazione. Introduce: Renato Santia. Interverranno inoltre: Massimo Marcano, direttore di Reporter, Bruno Mascioli, amministratore di Reporter, e gli autori

Domenica 20 settembre - ore 18  
Ciampino. «Il Pds una forza di rinnovamento nella prospettiva della città metropolitana». Tonino Ruggia, della Segr. della Fed.; Renzo Carella, cons. regionale

Lunedì 21 settembre ore 18  
«La sanità nel Lazio». Umberto Cerri, consigliere regionale; Giulio Peroni, Alba Rosa, Ugo Gremigni responsabili di zona per la sanità della Federazione